

Superbonus Alberghi e Turismo

Approvato con il D.L. n. 152, art 1 del 6 novembre 2021

Finalità	L'agevolazione è prevista dal PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Misura M1C3 , investimento 4.2.1, con l'obiettivo di innalzare la qualità delle strutture ricettive e con un limite di spesa di Euro 100 milioni per l'anno 2022, Euro 180 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024, Euro 40 milioni per l'anno 2025.
Soggetti Beneficiari	Imprese alberghiere, strutture che svolgono attività agrituristica e quelle ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici e parchi tematici.
Tipo interventi	<p>Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Incremento efficienza energetica e riqualificazione antisismica; b) Eliminazione barriere architettoniche; c) Opere edilizie quali: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione, solo se funzionali alla realizzazione degli interventi indicati nelle precedenti voci a) e b); d) Realizzazione di piscine termali ed acquisizione di attrezzature, solo per le attività termali; e) Progetti di digitalizzazione; <p>Acquisto di mobili e componenti d'arredo, funzionali agli interventi indicati nei primi quattro punti.</p>
Agevolazione	<p>L'agevolazione consiste in un:</p> <ul style="list-style-type: none">  credito d'imposta delle spese sostenute per gli interventi realizzati a decorrere dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024, nonché interventi avviati dopo il 01 febbraio 2020 e non ancora conclusi, a condizione che le relative spese siano state a decorrere dal 7 novembre 2021.  contributo a fondo perduto delle spese sostenute ammissibili per gli interventi dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024, e per un importo massimo pari a Euro 40.000, elevabile:

- di ulteriori Euro 30.000 per interventi di digitalizzazione e innovazione sul 15% dell'investimento,
- di ulteriori Euro 20.000 per imprenditoria femminile oppure imprenditoria giovanile,
- di ulteriore Euro 10.000 per le imprese del Sud (*Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia*).

Le due agevolazioni sono cumulabili, a condizione che non venga superato l'ammontare dei costi sostenuti. Vanno, inoltre, rispettate le condizioni ed i limiti europei previsti per gli aiuti *de minimis*, tenendo conto delle deroghe concesse dal "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19".

Tempistiche

IN ATTESA PUBBLICAZIONE DECRETI ATTUATIVI